

Marco Mariotti confermato segretario generale della Fistel Cisl dei laghi

Date : 17 Gennaio 2022

La **Fistel Cisl dei Laghi**, federazione sindacale che tutela i lavoratori dei settori dell'informazione, dello spettacolo e delle telecomunicazioni, durante il congresso che si è svolto a la Fabbrica di Lomazzo lunedì 17 gennaio, ha confermato segretario generale **Marco Mariotti**.

DALLA CRISI STRUTTURALE A QUELLA PANDEMICA

Marco Mariotti nella sua relazione ha di «anni difficili» relativi naturalmente alla pandemia che ha segnato in maniera significativa i settori che rappresenta la categoria, già da tempo penalizzati da una profonda crisi strutturale. «A pagarne il dazio maggiore è stato in particolare il **comparto grafico-editoriale** - ha spiegato il segretario - per il quale è stato necessario un significativo ricorso allo strumento della cassa integrazione. Più altalenante invece la condizione delle aziende dei settori cartario e cartotecnico».

LA RICOSTRUZIONE DOPO IL COMMISSARIAMENTO

Quindi la Fistel Cisl dei laghi arrivava da un periodo difficile frutto di problemi del passato. Dopo il commissariamento, l'azione della categoria è stata improntata ad un percorso di ricostruzione non semplice, reso ancora più complicato dalla pandemia. «Nonostante questo registriamo molti **risultati positivi** - ha sottolineato Mariotti - Siamo riusciti a restare vicini ai lavoratori, garantendo una presenza il più possibile capillare sul territorio con tutte le difficoltà, abbiamo mantenuto in numero di iscritti che ad oggi sono complessivamente un migliaio per i territori di Como e Varese e rinnovato i contratti nazionali di **cartai e cartotecnici, poligrafici, grafica ed editoria e tlc**».

CONTRATTAZIONE

Dare continuità al processo di ricostruzione è la priorità della Fistel Cisl. «Faremo leva sui valori fondanti che contraddistinguono l'azione della Cisl: **concertazione, contrattazione, partecipazione e sicurezza** - ha detto il segretario - Proprio il fronte della sicurezza, particolarmente delicato per il nostro settore, si conferma uno dei campi su cui sarà importante lavorare con iniziative di formazione e informazione mai sufficiente visto i numeri drammatici dei morti e infortuni sul lavoro. Così come sarà necessario ragionare su una più marcata definizione dei **“perimetri contrattuali”**, riordinando le filiere produttive visto che ci troviamo a rappresentare categorie che spesso si sovrappongono e confondono tra loro prodotti e contenuti. Pensiamo, ad esempio, alle aziende del settore telecomunicazione, che una volta limitavano il loro campo d'azione alla comunicazione, mentre oggi si occupano anche di editoria, cartacea e digitale. In questo senso è necessario costruire contratti i cui confini tra un settore e l'altro siano più adeguati

alla situazione attuale oltre a rivedere le classificazioni professionali inserendo profili nuovi e valorizzando la polifunzionalità».

SONO MATURI I TEMPI PER L'ADESIONE A UN FONDO PENSIONE

«Consolideremo la nostra presenza sui territori - ha concluso Mariotti -, così da poter garantire una più puntuale informazione ai lavoratori sui temi che sono nelle nostre tesi congressuali e lavorare per renderli concreti, come **favorire la contrattazione di secondo livello** e, ultimo punto ma non ultimo come importanza, valorizzare i fondi pensione integrativi e l'assistenza sanitaria, temi sensibili da sempre alla nostra Organizzazione. Siamo riusciti a valorizzarli sul piano contrattuale seppur ancora non in maniera sufficiente ed è importante che i lavoratori e le lavoratrici conoscano bene. **Sono maturi i tempi per rendere obbligatoria l'adesione ad un fondo pensione** sia di categoria o a scelta del lavoratore proprio perché ancora molti lavoratori non ne hanno compreso i vantaggi e l'importanza per il loro futuro».